## **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo	O1
generale	00199341
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	MADONNA E SANTI
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Novalesa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1875
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione/ argentatura/ doratura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	23.5	
MISD - Diametro	14.8	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Largo piede esagonale, a profilo mosso; reca le raffigurazioni di San Giuseppe, Santo Stefano e della Madonna in rilievo, tra volute e cherubini; il fusto è costituito da un elemento rigonfio alla base di foglie arricciate sormontato da nodo a vaso recante su tre faccie una cartella con uva, cherubini sugli "spigoli" interposti; sottocoppa con cherubini entro cartelle mosse; alta coppa leggermente svasata in alto.	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIUSEPPE)/ 11 H (STEFANO)/ 11 F 2	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice ripropone modelli seicenteschi tipici dell'area lombarda che ebbero "largo apprezzamento e diffusione", afferma lo Zastrow, "non solo all'epoca, ma anche in riprese neobarocche del tardo XIX secolo" L'ambito di produzione non va dunque, verosimilmente, ricercato in area torinese o piemontese, ma più probabilmente lombarda: si tratta forse del prodotto di una grossa ditta specializzata in arredi sacri affermata sul mercato interregionale tramite proprie rappresentanze nelle principali città, quale, ad esempio, la ditta milanese dei F.lli Bertarelli.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 194713	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
	Zastrow O.	
BIBA - Autore	Zashow O.	
BIBA - Autore BIBD - Anno di edizione	1984	
BIBD - Anno di edizione	1984	
BIBD - Anno di edizione BIBN - V., pp., nn.		
BIBD - Anno di edizione	1984 pp. 62, 63	

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2001	
CMPN - Nome	Ruffino M.P.	
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	